



Regione Lombardia

DECRETO N. 5551

Del 29/04/2026

Identificativo Atto n. 710

DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

Oggetto

7° DECRETO DI APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2026 – REISCRIZIONI DI ECONOMIE DI SPESA
RISORSE VINCOLATE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. BILANCIO E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTI i commi 8 e 9 dell'articolo 42 del già citato decreto 118/2011 i quali dispongono che:

- la quota vincolata o accantonata nel risultato di amministrazione presunto può essere impiegata nelle more dell'approvazione del conto consuntivo previa relazione documentata del dirigente competente alla spesa dalla quale si evinca l'urgenza e il potenziale danno per l'ente in caso di mancata attuazione della spesa;
- l'utilizzo anticipato della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è subordinata all'approvazione da parte della Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio in corso dell'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione applicato/coperto al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che al secondo punto si è dato attuazione con la dgr 5680 del 29/01/2026 "Aggiornamento, ai sensi dell'art. 42 del dlgs 118/2011, dell'allegato 8 "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2025" della legge regionale 31 dicembre 2025 - n. 21 "Bilancio di previsione 2026 – 2028";

PRESO ATTO che:

il comma 11 dell'art. 42 individua nel responsabile finanziario dell'ente (ove non diversamente previsto dagli ordinamenti contabili dell'ente) la competenza soggettiva alla reiscrizione di somme in spesa corrispondenti a entrate vincolate non impiegate nell'esercizio oggetto di rendicontazione,

il comma 4 dell'art. 51 dispone che il responsabile finanziario possa effettuare variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie dispendanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, corrispondenti a entrate vincolate secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9;



Regione Lombardia

RICHIAMATO inoltre l'art. 51, c. 4 relativo alle variazioni che possono essere effettuate dal responsabile finanziario;

VISTI l'articolo 2 della Lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 21 del 31/12/2025 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la dgr 5605 del 30/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 - Piano di studi e ricerche 2026-2028 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti- (Atto da trasmettere al Consiglio regionale)";

VISTO il decreto del Segretario generale 19197 del 30/12/2025 " Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

RICHIAMATE:

- la legge 28 dicembre 1995, n. 549 che destinava una quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alle Regioni per interventi in campo ambientale
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e in particolare l'art. 34 che modifica l'art. 3, c. 27 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, destinando il 100% del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alle Regioni per interventi in capo ambientale
- la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Legge di semplificazione 2016" e in particolare l'articolo 2 "Modifiche alla Lr 10/2003", commi 5, 6 e 7 che dà attuazione alla legge 221/2015
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e, nello specifico, l'articolo



Regione Lombardia

14 "Sistema integrato di gestione dei rifiuti" e l'articolo 17 *ter* "Discariche anti norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa e con gestione post-operativa terminata" in cui si prevede che Regione possa finanziare gli interventi eseguiti o da eseguire d'ufficio da parte dell'autorità competente su discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o in gestione post operativa

- la dgr 4422 del 17/3/2021 "Approvazione di criteri e procedure per il finanziamento degli interventi previsti per discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa – Attuazione dell'art. 17- *ter*, comma 8 della l.r. n. 26/2003";

VISTO in particolare il punto 2 "Soggetti beneficiari e interventi finanziabili" dell'allegato alla dgr 4422/2021" che, tra l'altro, individua le tipologie di beneficiari (enti locali) e tre diverse linee di finanziamento:

- in conto capitale (interventi sul corpo rifiuti e sulla copertura)
- in corrente (gestione post-operativa delle discariche, la manutenzione ordinaria ed i monitoraggi)
- spese relative al patrocinio legale per l'esercizio della rivalsa nei confronti dei gestori di discariche o del soggetto obbligato;

VISTO inoltre il punto 3 "Programmazione del finanziamento degli interventi" nel quale si stabilisce, tra l'altro, che:

- per ciascuna linea di finanziamento è previsto uno specifico elenco degli interventi ammissibili al finanziamento, definito sulla base delle istanze pervenute
- il competente dirigente regionale approva l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento, segnalati dalle autorità con le modalità di cui al paragrafo 5, sulla base dei criteri di priorità del paragrafo 4
- ciascun elenco di priorità è aggiornato almeno due volte l'anno sulla base di:
 - nuove istanze arrivate dalle autorità
 - eventuali mutamenti delle condizioni di fatto di discariche già segnalate, anch'essi comunicati dalle autorità competenti, che comportino una rivalutazione dei punteggi attribuiti
- le tempistiche per presentare le istanze, per la loro istruttoria e per il conseguente aggiornamento dell'elenco delle priorità sono le seguenti:
 - presentazione istanze entro febbraio;
 - aggiornamento elenco priorità entro aprile;
 - presentazione istanze entro settembre;
 - aggiornamento elenco priorità entro novembre



Regione Lombardia

- sulla base dell'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento e delle disponibilità di bilancio, con una o più delibere la Giunta regionale approva il programma degli interventi finanziati
- a seguito di finanziamento di un intervento, questo viene stralciato dall'elenco;

VISTI il capitolo di entrata 1.0101.59.4144 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" che finanzia sia capitoli correnti che in capitale e, fra gli altri, i capitoli:

- 9.03.203.10621 "Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di misure di prevenzione e precauzione connesse alle attività di gestione dei rifiuti" istituito con legge regionale di assestamento n. 24/2014
- 9.03.104.14409 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per programmi ambientali finalizzati agli interventi sostitutivi relativi alle discariche" istituito con legge di bilancio di assestamento n. 18 del 7 agosto 2020;

DATO ATTO che sul capitolo di spesa n. 9.03.203.10621 si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione dell'anno 2025;

VISTA la nota prot. T1.2026.0038718 del 31/03/2026 con cui la Direzione generale Ambiente e Clima, per consentire il finanziamento delle istanze pervenute entro febbraio, inerenti le attività in corrente per discariche ante-norma cessate, in gestione operativa o post-operativa e con gestione post-operativa terminata (gestione percolato e biogas, monitoraggi, manutenzioni ordinarie), chiede:

- la reiscrizione dell'importo di 640.361,00 di risorse del tributo speciale in discarica dei rifiuti solidi sul capitolo di spesa in capitale 9.03.203.10621 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- il successivo spostamento con dgr dell'avanzo reiscritto a favore del capitolo corrente 9.03.104.14409;

PRESO ATTO che nella medesima richiesta la Direzione generale motiva l'esigenza di rendere urgentemente disponibili le risorse in quanto, ai sensi della dgr n. 4422/2021, le priorità degli interventi previsti sulla base dell'articolo 17ter della legge regionale n. 26/2003 devono essere aggiornate, per le istanze pervenute a febbraio, entro la scadenza di fine aprile;

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE

RICHIAMATE



Regione Lombardia

- la legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari"
- la legge n. 549 del 28/12/1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che all'articolo 3:
 - comma 20 istituisce la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, quale tributo proprio delle Regioni e delle Province autonome
 - comma 23 stabilisce che "Il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è interamente devoluto alla erogazione delle borse di studio e dei prestiti d'onore di cui alla legge 2 dicembre 1991, n. 390"
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze n. 853 dell'12/11/2020 che disciplina i criteri e le modalità di determinazione del fabbisogno finanziario regionale per il diritto allo studio universitario, ai fini del riparto del Fondo integrativo statale (FIS) per le borse di studio
- il decreto legislativo 15 maggio 2025, n. 71, recante "Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia (LM-41), in odontoiatria e protesi dentaria (L.M.- 46) e in medicina veterinaria (L.M.- 42);

RICHIAMATE inoltre

- la legge regionale n. 10 del 14/07/2003 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - testo unico della disciplina dei tributi regionali", in particolare:
 - l'articolo 60 comma 1 secondo cui "La tassa regionale per il diritto allo studio universitario è dovuta per l'iscrizione ai corsi di laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione delle università aventi sede legale in Lombardia*omissis*"
 - l'articolo 63 comma 1-bis. che dispone "Il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di cui all'articolo 60 è interamente devoluto all'erogazione di borse di studio e prestiti d'onore come previsto dall'articolo 3, comma 23, della legge n. 549/1995"
- la legge regionale n. 33 del 13/12/2004 "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario" in particolare, l'articolo 5 comma 2 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza a definire annualmente i criteri per la destinazione delle risorse finanziarie, i requisiti per l'accesso ai servizi, l'entità delle prestazioni e le linee operative per l'individuazione di tipologie, contenuti e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 33 dell'11/11/1996 "Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 1996 ed al bilancio pluriennale 1996/98" che ha istituito tra gli altri i



Regione Lombardia

capitoli vincolati di entrata 1.0101.46.4234 "Tassa regionale per il diritto allo studio universitario" e di spesa e 4.04.104.4235 "Contributi alle università, alle istituzioni dell'AFAM ed alle scuole superiori per mediatori linguistici, dei proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario"

- la legge regionale 19 dicembre 2012, n. 19 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015" che ha istituito gli ulteriori capitoli di spesa vincolati collegati all'entrata:
 - 4.04.104.8414 "Contributi alle università, alle istituzioni dell'AFAM ed alle scuole superiori per mediatori linguistici, dei proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per le azioni di sostegno economico agli studenti -trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"
 - 4.04.104.8415 "Contributi alle università, alle istituzioni dell'AFAM ed alle scuole superiori per mediatori linguistici, dei proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per le azioni di sostegno economico agli studenti - trasferimenti correnti ad altre imprese"
 - 4.04.104 8416 "Contributi alle università, alle istituzioni dell'AFAM ed alle scuole superiori per mediatori linguistici, dei proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per le azioni di sostegno economico agli studenti-trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private"
- la dgr 3338 del 24/04/2012 di variazione di bilancio con cui sono stati istituiti i capitoli relativi alle risorse autonome destinate al diritto allo studio universitario;

DATO ATTO che a partire dall'anno accademico 2025/2026, sulla base della normativa statale di cui al decreto legislativo n. 71/2025, è stata avviata una riforma per l'accesso e il godimento dei benefici a concorso al primo anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria erogati in lingua italiana dalle università statali, caratterizzata dall'abolizione del test di ingresso ai corsi, superamento del numero chiuso e istituzione di un semestre filtro, quale percorso didattico comune ai citati corsi di laurea;

RICHIAMATA la dgr 4704 del 14/07/2025 recante "Determinazioni in merito ai criteri ed alle previsioni di finanziamento per l'assegnazione dei benefici a concorso per il diritto allo studio universitario – Anno Accademico 2025-2026" che ha tra l'altro approvato le previsioni minime di finanziamento quantificate complessivamente in euro 82.000.000,00 di cui euro 51.000.000,00 di risorse regionali (euro 14.000.000,00 di risorse autonome ed euro 37.000.000,00 relativi al gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario) che tengono conto dell'accantonamento in via cautelativa delle risorse stimate per l'erogazione delle borse di studio DSU a favore degli studenti immatricolati dopo il semestre filtro;



Regione Lombardia

PRESO ATTO che, ai fini dell'adozione del provvedimento regionale di riparto dei finanziamenti per le borse di studio a.a. 2025/2026, oltre alla liquidazione delle risorse regionali complessive, effettuata sulla base della quantificazione da parte degli enti universitari dell'esatto fabbisogno determinato a seguito della definizione delle graduatorie di merito dei bandi di concorso per l'a.a. 2025/2026 di cui all'articolo 60 della legge regionale 10/2023, vi è l'esigenza di Regione di mantenere, in via cautelativa, un accantonamento pari al 5% delle risorse stimate per l'erogazione delle borse di studio DSU, a favore degli studenti immatricolati ad altro corso di studio dopo il semestre filtro;

PRESO ATTO che sui capitoli di spesa 4.04.104.8414, 4.04.104.8415, 4.04.104.8416 si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato 2025;

VISTA la nota prot. R1.2026.0001556 del 26/03/2026 integrata con nota R1.2026.0002139 del 17/04/2026 cui la Direzione generale Università, Ricerca, Innovazione chiede nel bilancio 2026:

- la reiscrizione urgente di complessivi euro 10.000.000,00 così ripartiti:
 - euro 8.899.026,00 al capitolo 4.04.104.8414
 - euro 267.650,00 al capitolo 4.04.104.8415
 - euro 833.324,00 al capitolo 4.04.104.8416

come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per garantire, in coerenza con la natura giuridica delle università, assieme alle risorse regionali, in linea con i livelli di finanziamento assicurati negli esercizi precedenti, un'adeguata copertura al fabbisogno delle borse di studio anno accademico 2025/2026 e assicurare la piena disponibilità delle risorse destinate al diritto allo studio universitario;

PRESO ATTO che nella nota del 17/04/2026 la Direzione precisa che l'urgenza è motivata dalla necessità di consentire la disponibilità delle risorse al diritto allo studio universitario alla più ampia platea possibile di beneficiari e di poter accedere anche alla premialità di cui al Fondo integrativo statale, fornendo un dettaglio della procedura:

- le università emanano i bandi e approvano le graduatorie di merito degli studenti idonei
- definiscono l'elenco degli idonei al 30 aprile, con una rilevazione annuale da effettuare dal 15 maggio al 30 giugno
- scorrono le graduatorie sulla base delle risorse erogate da Regione
- l'elenco degli idonei e la spesa complessiva delle borse di studio, comprensiva del cofinanziamento regionale, viene comunicato al Ministero



Regione Lombardia

dell'Università e della Ricerca ai fini del riconoscimento del Fondo Integrativo statale

- le Regioni che entro la data di chiusura della rilevazione non hanno comunicato e validato i dati non possono accedere alla quota premiale per il riparto del FIS dell'anno in corso;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

RICHIAMATA la nota prot. n. A1.2024.0125778 del 20/02/2024 con la quale la d.ssa Giaretta ha delegato la d.ssa Danelli a firmare i decreti di reiscrizione di cui all'art. 51, c. 4 del d.lgs. 118/2011:

DECRETA

1. Di apportare al bilancio finanziario gestionale 2026/2028 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).
3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
U.O. Bilancio e Autorità di
Certificazione Fondi Comunitari
GIANPAOLA DANELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIORegione
LombardiaAnno Proposta
Direzione Proposta

2026

Numero Proposta
Tipo Proposta

40

REISCRIZIONE AVANZO VINCOLATO

04.04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		104 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	008415	02	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL' AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI - TRASFERIMENTI C ORRENTI AD ALTRE IMPRESE.			
			267.650,00 €	267.650,00 €	0,00 €	0,00 €
S	008416	02	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL' AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI -TRASFERIMENTI CORR ENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			
			833.324,00 €	833.324,00 €	0,00 €	0,00 €
S	008414	02	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL' AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI -TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.			
			8.899.026,00 €	8.899.026,00 €	0,00 €	0,00 €
09.03 RIFIUTI		203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	010621	02	CONTRIBUTI IN CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTUAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE E PRECAUZIONE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI			
			640.361,00 €	640.361,00 €	0,00 €	0,00 €

PRELIEVO FONDO DI CASSA

20.01 FONDO DI RISERVA		110 ALTRE SPESE CORRENTI				
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	000736	29	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA			
			0,00 €	-10.640.361,00 €	0,00 €	0,00 €

QUOTE DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DAASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE
NELCORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992)

Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
E	009992	02	QUOTE DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE NEL CORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992) (ART.50, L.R			
			10.640.361,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €